

Daniele Cappellari, che avventura nella TCR International Series!



<http://motorsportmag.it/2017/daniele-cappellari-che-avventura-nella-tcr-international-series>

Per il pilota veneto il confronto tra la sua Leon con Dsg e la concorrenza con cambio sequenziale è stata una "mission impossible". Nel diario redatto da Fabiola Forchini le emozioni ed il resoconto del weekend internazionale di Monza. Ed intanto è già countdown per la seconda tappa del TCR Italy a Misano.

Si chiude in positivo la partecipazione di Daniele Cappellari nel round italiano del TCR International Series a Monza. Il driver padovano pur essendo al volante della vettura meno competitiva dello schieramento, non ha mai perso la concentrazione; registrando un passo costante durante entrambe le gare; passo che ha consentito a Cappellari di approfittare delle défaillance tecniche e sportive dei suoi "rivali".

La vettura di casa CRC non è ancora dotata di cambio sequenziale, e la differenza è notevole, non solo per la velocità della cambiata, ma soprattutto per i rapporti al cambio, che non gli consentono una rapida ripresa.

Inoltre Daniele come sempre nel suo stile cerca di ridurre le spese ai minimi termini, ed ha usato solo un treno di gomme per tutto il fine settimana.

“Mettersi in gioco in un weekend del mondiale con una vettura meno performante e con la nostra gestione

familiare, non è sicuramente facile” racconta Daniele “le giornate sembravano interminabili, c'era sempre qualcosa da fare e a volte i tempi erano veramente ridotti” sorride “tra le qualifiche e gara 1 il tempo per lavorare sulla vettura è stato ridottissimo, ho rifatto l'assetto completo in soli dodici minuti, invertito le gomme e fatto rifornimento” ... “poi ovviamente ho ri-indossato la tuta e sono salito in auto”.

“E' stata un'esperienza indimenticabile” prosegue “poter correre in un contesto di altissimo livello ed allo stesso tempo trovare una disponibilità nell'intero gruppo organizzativo credo sia più che raro...” continua Cappellari “mi sono sentito in famiglia e questo è grazie a Marcello Lotti e al Team che ha composto”.

Il pilota veneto registra così un doppio quindicesimo posto in classifica di entrambe le gare, e chissà che questa non resti una parentesi...

